

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

33° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 5 AGOSTO 1994

INDICE

Commissioni permanenti

2ª - Giustizia Pag. 3

GIUSTIZIA (2°)

VENERDÌ 5 AGOSTO 1994

15ª Seduta*Presidenza del Vice Presidente***BELLONI**

Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Borghezio.

La seduta inizia alle ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE

(688) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 1994, n. 429, recante interventi urgenti per il palazzo di giustizia della città di Napoli e per le esigenze connesse allo svolgimento della Conferenza mondiale dei Ministri della giustizia, approvato dalla Camera dei deputati
(Rinvio dell'esame)

Il presidente BELLONI rammenta che il Presidente del Senato - non essendosi la Commissione Affari Costituzionali espressa sulla sussistenza dei presupposti di necessità ed urgenza ex articolo 78 del Regolamento entro il prescritto termine di cinque giorni dal deferimento - ha autorizzato la Commissione Giustizia a riunirsi per l'esame nel merito del disegno di legge in titolo.

Comunica altresì che la Commissione Bilancio ha espresso un parere contrario al provvedimento per difetto di copertura finanziaria.

Il sottosegretario BORGHEZIO, dato conto delle modifiche introdotte durante l'esame in prima lettura presso la Camera dei deputati, propone alla Commissione il rinvio dell'esame per approfondimenti relativi ai profili finanziari.

Il senatore TRIPODI si dichiara sorpreso per la proposta del sottosegretario e condanna l'assenza di un preciso orientamento da parte del Governo sul provvedimento in questione.

Il senatore MENSORIO sottolinea l'urgenza oggettiva del decreto-legge e, in particolare, si sofferma sull'importanza della Conferenza

mondiale dei ministri della giustizia e sulla necessità, profondamente avvertita dalla cittadinanza, di provvedere al completamento dei lavori per i palazzi di giustizia di Napoli e di Nola, il cui tribunale è stato da poco istituito, e in favore del quale ricorda di aver presentato un emendamento.

Il senatore FABRIS mostra la più netta contrarietà del gruppo della Lega Nord per l'ondivago atteggiamento del Governo che finanzia, talora, interventi di dubbia utilità mentre trascura il reperimento di fondi per attività di primaria importanza. Invita quindi l'esecutivo ad una più attenta analisi delle priorità nelle scelte operative. Si riserva, comunque, di esprimere valutazioni più dettagliate nel merito del provvedimento, qualora avesse luogo l'esame dell'articolato.

Il senatore LUBRANO DI RICCO rileva la contraddizione sul piano politico fra il facile reperimento di fondi per il recente incontro dei Capi di Stato e di Governo dei maggiori paesi industrializzati, svoltosi proprio a Napoli, e il mancato reperimento di essi per il decreto in titolo mentre sono ben note le difficoltà in cui si dibatte la giustizia partenopea, difficoltà le quali imporrebbero il massimo impegno da parte delle istituzioni. Chiede in particolare assicurazioni circa la conferma di Napoli come sede dell'importante ed imminente Conferenza mondiale dei ministri della giustizia, che dovrà svolgersi nel prossimo ottobre.

Il senatore D'ALÌ SOLINA ritiene che la stessa programmazione pluriennale delle spese destituisca di fondamento le preoccupazioni del senatore Lubrano Di Ricco, ed esprime la convinzione che gli opportuni lavori di completamento delle sedi giudiziarie di Napoli saranno portati a termine secondo l'intendimento del Governo.

Il senatore MORANDO si mostra perplesso circa l'eventuale presenza di qualche fine perseguito obliquamente dal Governo con la richiesta di rinvio. Pertanto, desidera una presa di posizione chiara da parte dell'Esecutivo, con l'impegno a reiterare il decreto ponendo la dovuta attenzione ai profili esaminati nel parere della 5^a Commissione.

Il senatore MENSORIO, riferendosi a quanto dichiarato dal senatore Fabris, ritiene che il Parlamento debba assumere una decisione chiara e responsabile, specie di fronte a lavori già iniziati e che non si possono lasciare non ultimati.

Il senatore PREIONI chiede al sottosegretario se veramente non sia possibile reperire, all'interno delle disponibilità del Ministero, i fondi necessari per dare congrua copertura finanziaria al decreto-legge oggi all'esame.

Il sottosegretario BORGHEZIO conferma le perplessità già espresse circa le difficoltà oggettive in cui si trova ad operare il Governo alla luce delle modifiche introdotte dalla Camera dei deputati. Assicura poi ai componenti la Commissione che in sede di reiterazione il Governo tro-

verà modo di varare un testo provvisto di adeguata copertura finanziaria e ribadisce l'impegno del Governo in favore della città di Napoli, che merita la maggiore attenzione ed ogni occasione per un pieno riscatto morale e di immagine.

Non facendosi ulteriori osservazioni, la Commissione concorda sulla proposta del rappresentante del Governo, di non procedere all'esame del provvedimento, e dà mandato al presidente Belloni di informarne l'Assemblea.

La seduta termina alle ore 10,50.

